

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**ABITARE 07**

Pavimenti - Rivestimenti - Parquet  
Arredo bagno - Complementi

IMMOBILIARE

**M.I.B.** euroteam

MaMa International Business

Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

**ABITARE 07**

Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo  
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855  
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

## JE' MORT FUNZIN!

Ciro Garofalo

Ogni mattina tre o quattro persone, piuttosto anziane, sostano davanti alla cabina Enel, la cui parete esterna è destinata a riceverci gli annunci 'mortuarii'.  
- Uh, iè mort Cicillo u putatòre. Bonommo. Povera Soccorso, dopo cinquantanni che stavano insieme. Come adda fa dà poveretta, che non metteva manco la testa fuori della porta.  
- Uvì, pure Lunàduccio, u sgubbatill, ci né gghiùt, m quello era nu carognone che non lo piangerà nessuno. "Guagliù", fuccio io, "statevi attenti che, poi, saranno gli altri a leggere i vostri manifesti".  
- Nonò, voi accome state combinato, non ci arriverete!

a pag. 2



Conferenza stampa dell'ADC

## SAVINO SEMPRE PIU' SOLO

Per San Severo e per la sua tanta decantata "rigenerazione urbana", quella del 2013 è stata l'estate delle chiacchiere....

a pag. 3

**TNT** | post partner

sure we can

Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

## I NUOVI MORTI DI FAME

S. Isabella

Si fa un gran parlare sulla necessità di ritornare alla terra e del bisogno di orientare le giovani generazioni a cercare un lavoro nella coltivazione della terra, a potenziare le aziende agricole già esistenti e provvedere a crearne altre produttive sfruttando le nuove tecnologie (prodotti biologici, natura verde ed altro), in breve, ad investire nell'agricoltura in genere! Per noi davvero niente di nuovo!

Il nostro territorio conosce molto bene questa ricchezza, la nostra San Severo si trova al centro della Capitanata, una terra riarra dal sole e battuta dai venti che gli agricoltori del Tavoliere hanno resa generosa e feconda, campi di grano,

distesi di uliveti, profumati filari di vigne rigogliose, campi di barbabietole, di girasole, pomodori, ortaggi di ottima qualità e tanto altro ancora! Ma, purtroppo, bisogna ammetterlo, non sempre si è fatto, in loco, una politica a favore dell'agricoltura, anzi....! Non possiamo dimenticare i nomignoli dispregiativi dati ai contadini della nostra terra: cafone, taccagno, zotico, zappaterra, tanto che, il sogno di moltissimi nostri nonni è stato quello di vedere i nipoti avvocati, ingegneri, medici per elevare il tenore sociale e non essere considerati "morti di fame", infatti, tanti contadini hanno sperimentato la miseria! Oggi, S.Severo, conta molti

giovani laureati, tanti, però, sono senza lavoro e la nostra terra vede pochissimi giovani impegnati nelle aziende agricole, vinicole, ortofrutticole anche a causa di politiche sbagliate sul nostro territorio! Vogliamo sperare, ancora una volta, che si passi dal semplice parlare, ai fatti concreti e tangibili, vogliamo credere che, come la natura, ogni anno, ripete il miracolo del magnifico rigoglio nei campi, così anche nella nostra terra di Capitanata, rinasca la voglia, negli Amministratori locali, di prendere a cuore, con serietà e capacità decisionale (provvedimenti a favore delle aziende agricole), i problemi legati all'agricoltura.

Faccia a faccia con il nostro direttore

## INTERVISTA AL CANDIDATO SINDACO FRANCESCO MIGLIO



Giovane avvocato e figura nota dallo scenario politico cittadino, militante da svariati anni prima nel PDS- DS ora PD qualche giorno fa ha accettato la candidatura a Sindaco di San severo lanciata da un nutrito gruppo di giovani, professionisti e militanti. Lo incontriamo per farlo meglio conoscere ai nostri lettori e, nel contempo, capire qualche progetto o proposta concreta per la città.

a pag. 5

## SENZA RIFORME IL PAESE SPROFONDA

Lo status quo garantisce soltanto la casta

Franco Lozapone

Mario Monti è caduto e la sua esperienza è terminata miseramente allorché ha ceduto alle lusinghe dei partiti, alleandosi proprio con coloro che per loro natura sono contrari alle profonde riforme di cui il Paese ha urgente bisogno. Monti ha fatto soltanto ciò che anche altri hanno saputo fare in passato: tassare cioè la ricchezza visibile e guardandosi bene dal tagliare la spesa pubblica e le gonfie piante organiche. Era stato chiamato per le riforme ma ha preferito la poltrona. L'alibi del "non me l'hanno consentito" per lui non può valere; se fosse stato coerente, avrebbe dovuto convocare una conferenza stampa e dire con chiarezza alla Nazione che gli impedivano di realizzare ciò per cui era stato chiamato dal Presidente della Repubblica. Ancora oggi si discute dalla mattina alla sera dell'IMU proprio per evitare di fare ciò

che andrebbe fatto, e cioè le riforme, a partire da quella costituzionale, per procedere di pari passo con quella elettorale. Come si può essere così astutamente miopi? Nemmeno il Grillo di turno ha il coraggio di abbandonare le camere, richiamando il retorico senso di responsabilità dietro il quale si trincerano quelli che vogliono lasciare tutto com'è. Il Paese è in ginocchio, necessita di profonde riforme strutturali, mentre si continuano a privilegiare caste sindacali, partitiche e bancarie, oltre alle note lobby e corporazioni anche di rilevanza costituzionale. Di questo passo, potremo promuovere un unico referendum, per scegliere se trasformarci in un land tedesco o per rivolgerci direttamente alla Cina, di cui potremmo diventare una ricca provincia museale di origini occidentali...

**FORZA SAN SEVERO**

a cura di Luciano Gallucci

**TRASFERTA PERENNE**

a pag. 8

**ANGIULI BOUTIQUE**

SCONTI FINO AL 30% SU TUTTI I NUOVI ARRIVI

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

**DUEMME**

Oltre l'assistenza.

C.so Leone Mucci, 66  
Tel./Fax 0882.37.60.55  
SAN SEVERO  
e-mail duemmesansevero@yahoo.it

**APULIA MOTOR COMPANY**

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI

SAN SEVERO-Via Soccorso 341-343 Tel. 0882 331363 Fax 0882 333063 www.apuliamotorcompany.it - info@apuliamotorcompany.it

# PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

## JE' MORT FUNZÍN!

Scendo da casa ogni mattina e dopo aver salutato Matteo, il macellaio, mi avvio verso porta Lucera, per prendere i giornali da Tonino e sorbire la tazza di caffè da Felice ("mi raccomando 'lungo' e con un dolcificante" è l'avvertenza che faccio, ad alta voce, da quando fumavo (anni ed anni fa) e da quando mi sono ripromesso di mettermi a dieta (tanti e tanti anni fa). Uno di questi giorni, una signora 'abbondantissima', forse per lo sfizio imitarmi, ha preso una manciata di dolcificanti dal contenitore e se l'è versate, tutte e cinque le bustine, nella tazzina. Che delizia!

Ogni mattina tre o quattro persone, piuttosto anziane, sostano davanti alla cabina Enel, la cui parete esterna è destinata a riceverci gli annunci 'mortuarii'. - Uh, iè mort Ciccillo u putatore. Bonommo. Povera Soccorso, dopo cinquantanni che stavano insieme. Come adda fa dà poveretta, che non metteva manco la testa fuori della porta.

- Uvi, pure Lunàrduccio, u sgubbatill, ci n'è gghiùt, m quello era nu carognone che non lo piangerà nessuno. "Guagliù", faccio io, "statevi attenti che, poi, saranno gli altri a leggere i vostri manifesti".

- Nonò, voi accome state combinato, non ci arriverete! La mia mano ha stretto il bastone, ma non ho reagito, se nò quelli mi avrebbero accompagnato fino alla edicola con i loro panegirici.

Sono passato oltre, pensando che io non ho bisogno di fermarmi a leggere i manifesti, perché le brutte notizie mi arrivano subito. Un mese fa, mi ha telefonato un amico farmacista per dirmi: "Non so se vi faccio dispiacere, ma è morto Gigetto Di Battista".

Giorni fa mio figlio mi ha comunicato, con tono molto esitante: "Il Dr. Alfonso Romano non c'è più". Sono andato a trovarlo, nella sala della Parrocchia di S. Nicola, dove riposava in pace, disteso nella bara scoperta, ma con gli occhi appena appena socchiusi.

"Funzi", gli ho detto, "te ne sei andato, senza dirmi niente. E' vero che in questi ultimi tempi vivevi nel tuo mondo e non ci siamo visti spesso, ma un'amicizia come la nostra non può svanire di botto e noi due diventare due estranei, dopo cinquant'anni di continua frequentazione".

In quel momento mi è venuto di chiedergli (e di chiedermi), guardandomi intorno e non scorrendo nessun altro fra gli amici e parenti presenti: <<Ma il tuo angelo custode dove sta?>>

E' vero o non che ognuno di noi nasce con un angelo custode che gli viene assegnato dalla pietà celeste per tutta la sua vita terrena? Ma per esercitare utile in che cosa, se è anche vero che le disgrazie ci capitano sempre, senza che l'angelo si faccia vivo preventivamente con un segnale o un avvertimento? Quando, a tavola, mi faccio una bella mangiata, accompagnata da una bella bevuta, mi sento certamente appagato e soddisfatto. Ma che succede al mio angelo custode? Resterà, sempre e comunque, indifferente, oppure ne sentirà un senso di beatificazione per corrispondere al mio senso di benessere; o, al contrario, si mortificherà per il male che ne deriverà alla mia salute, a causa della mia sregolatezza? Insomma, tutto avviene "zitte e mmute", come diciamo noi. <<>>

Dalla bara mi giunge una voce nota: "Girù, non hai capito proprio niente di come vanno le cose. L'Angelo deve stare sempre in paradiso, ritto ed impalato, in eterna contemplazione. Se viene assegnato a qualcuno, delle cui azioni si bea, sta zitto e lascia stare, perché è meglio che in paradiso. Se poi l'affidato non "esercita" più, l'Angelo si stufa e dice a Gesù: "Vienitelo a prendere, che la pacchia è finita".

"Ma come, Funzi, tu non ti sforzavi più di fare qualcosa che lo interessasse veramente?"

"Girù, hai capito o nò che a novantanni mi è passato tutto?"

"Pure la voglia delle donne?"

"Girù, averne la voglia e non poter allungare le mani è come avere una sete da morire, trovarti davanti a una fontana scosciante e non poterti calare per bere, a causa dell'ernia sulla spina dorsale".

"Funzi, non mi dire che non avevi più manco la voglia, ché allora capisco perché il tuo angelo custode si è stufato e ti ha lasciato prima, senza neppure avvertirmi. Nsomma, tutto quello che ti è successo, ce lo faremo spiegare bene da Don Mario Cota, che ci chiarirà la vera funzione del nostro angelo custode, che c'è accanto a noi, ma è come se non ci fosse".

<<Girù, io credo che ci siano in noi comportamenti e vizi innati e così nascosti, da non essere notati neppure dagli angeli custodi. C'è qualcuno più anziano di me ed anche mio collega, che non muove una foglia da anni ed anni e da parecchio il suo Angelo Custode, stufato, sta raccomandando al Cielo di prenderselo, mentre Gesù fa finta di non sentire. Ti ho mai raccontato la storia del mio amico del subappennino, grandissimo sciupafemmine, quando, universitario,

venne chiamato alle armi nel 1942, in piena guerra? Mbè, quel povero Cristo era disperato e stava per affrontare la laurea, quando qualcuno gli suggerì di dichiararsi ermafrodita.

"Che significa?"; domandò il mio amico.

"Sono i nati con i due organi, maschile e femminile. Vengono scartati immediatamente".

"E li chiamano poveretti, se sono a doppio gusto".

Nsomma, il mio amico si presentò alla visita medica e subito disse al medico di essere ermafrodita. "Spogliati" si sentì dire. Dopo di che il medico e due infermieri lo ispezionarono minuziosamente per mezz'ora fino a che il mio amico, stanco, domandò: "Ma che cercate?".

"L'organo femminile", gli rispose il medico.

"Dottò, non avete capito niente. L'organo femminile ce l'ho qua, da quando sono nato", mentre con l'indice indicava insistentemente la fronte, per far capire che quell'organo era la cosa che lo ossessionava nella vita.

Il medico, offeso, gli fece una presentazione che servì al mio amico per andare a finire nell'Armir, nei campi di battaglia in Russia >>.

<<"Chi lo sa, Funzi, se quella 'fissazione' gli è mai passata durante la estenuante ritirata nella steppa, o, mentre, afflosciato sulla neve, rendeva l'anima a Dio? Chi lo sa se l'Angelo Custode se n'è scappato immediatamente, oppure avrà continuato a stargli a fianco, fino quando le sue ossa non saranno state recuperate, finalmente purificate dalla ossessione per le donne"?>>

Ho lasciato Funzino a riposare in pace. Avevamo, credo, insieme, gli occhi offuscati dalle lacrime.

# ITALIANI BRAVA GENTE

Vittorio Antonacci



Questo è il titolo di un film del 1965 di Giuseppe De Santis e mi è tornato in mente in questi

giorni, sentendo e vedendo quello che accade nella nostra Nazione.

Dappertutto, in radio, alla televisione, sui giornali è una continua protesta contro la profonda crisi, non solo economica che ci attanaglia. I giovani e non solo stanno andando avanti nella vita con ben poche speranze: vorrebbero sposarsi, metter su famiglia, poter avere una casa ma tutti questi sogni cozzano contro una realtà che non consente di realizzarli.

Non credo di sbagliare, però, se sottolineo una profonda differenza che mi pare di rilevare tra la voglia di vivere, di andare avanti, di fare sacrifici che traspare dall'opinione pubblica rispetto all'inutile vergognosa inefficienza delle istituzioni che dovrebbero guidarci e che invece vivono le loro vicende segnate dall'egoismo e dell'indifferenza nei confronti della Nazione.

Ecco perciò che ho ricordato quella breve frase: Italiani brava gente. Solo una grande popolazione formata da milioni di persone ragionevoli, pazienti, capaci e forti può sopportare questo caos, questo lerciume che ogni giorno, da tutti i canali d'informazione ci viene buttato addosso, come se volessero sporcaci a tutti i costi.

Mi pare, invece che gli Italiani restino puliti, nonostante gli omicidi, i furti, le rapine, la magistratura, la politica, il fisco, i giornalisti, l'insipienza di tante figure pubbliche. Tutta questa merda non ci sporca, nonostante le disgrazie, i dolori, la riduzione delle possibilità economiche, tantissime brave persone continuano il loro lavoro, anche se si ha la sensazione di camminare in un bosco fitto dove ci sono tante piante che impediscono il cammino. Eppure vanno avanti, continuano sulla loro difficile strada. Ogni tanto si puliscono la fronte per tener lontane le muffe e lo schifo attraverso il quale devono proseguire.

Troppo brava questa gente! Nessuno che osa protestare in modo concreto. Si aspettano le elezioni. Ma per votare chi? I soliti noti delinquenti che aspettano solo di continuare il banchetto?

Non dico che si debba sparare, come ha fatto quel tale che - peraltro - ha solo ferito malamente un Carabiniere, però una protesta che sia forte, visibile, che chieda cambiamenti radicali si dovrebbe una buona volta organizzare. Prima si facevano i cortei con i cartelli e gli striscioni. Già. Ma adesso chi potrebbe organizzarli? I partiti politici? Sì, quelli sono pronti solo ad osannare il boss politico di

turno. Pensate, giorni fa, sul Gargano, c'è stato un raduno al quale partecipava un uomo politico di media levatura. Ebbene è accorsa tantissima gente! Ma non era forse quella l'occasione per mandarlo chiara-

mente a farsi benedire? Invece penso che l'avranno ascoltato, avranno creduto alle sue promesse e tanti gli avranno stretto anche la mano. E' inutile, gli Italiani sono proprio brava gente!

## Lions Club San Severo

### ASSOCIAZIONISMO Passato, Presente e Futuro



Mercoledì 16 ottobre, presso il Museo dell'Alto Tavoliere (M.A.T.) di San Severo, si è svolta l'inaugurazione del nuovo anno sociale del locale Lions Club. Nel corso della manifestazione sono state effettuate due conferenze rispettivamente a cura del Dott. Paquale Pizzicoli e della Sig.ra Maria Pia Calabrese (Presidente nazionale LEO Club) aventi come tema l'importanza dell'associazionismo per la valorizzazione e lo sviluppo dei valori etici e per il raggiungimento di obiettivi concreti a favore delle popolazioni più bisognose.

Per dimostrare la comunione di intenti e l'attestazione di stima delle istituzioni locali nei confronti delle attività sociali svolte dalle associazioni internazionali quali i Lions, alla serata è intervenuto come illustre ospite anche il Sindaco di San Severo Avv. Gianfranco Savino. Nell'occasione, il Presidente del Lions Club di San Severo Dott. Vinicio Calabrese ha inoltre presentato gli argomenti dei "service" Lions a favore della comunità che sono "le nuove povertà", l'attuale "condizione giovanile",

"l'abuso sui minori" e "la donazione degli organi". Il Presidente ha inoltre preannunciato che durante l'anno sociale verranno svolti meeting aperti alla cittadinanza su argomenti di particolare interesse e di pubblica utilità. L'organigramma del Lions Club di San Severo per l'anno 2013-2014 è così composto: Presidente: Dott. Vinicio CALABRESE, Past Presidente: Dott. Carlo PLESCIA, Vice Presidente: Rag. Mario CAMPOBASSO, Segretario: Dott. Luigi CAIOZZI, Cerimoniere: Sig.ra Raffaella SAVINO, Tesoriere: Sig. Giovanni D'ORSI, Censore: P.A. Vincenzo DI FAZIO, Addetto Stampa: Dott. Leonardo DEL VECCHIO, LEO Advisor: Prof. Mario DE NITTIS, Consiglieri: Prof.ssa Maria Teresa FALCONE, Prof.ssa Elisa AQUILANO, Comitato Soci: Geom. Angelo LAVORO (Presidente), P.A. Vincenzo DI FAZIO, Sig.ra CONCETTA PISANTE, Revisore dei conti: Dott. Mario DE LUCA, Dott. Nicola CURATOLO, Dott.ssa Rosanna AQUILANO.

Leonardo Del Vecchio

## fotoottica Greco

DAL 1967

serietà e professionalità  
a vostro servizio.

Via Tiberio Solis, 81 San Severo (FG)

## L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

### LO SCHIAFFONE

L'accordo letto in tutti i quotidiani tra la bella Lario e Berlusconi, ha suscitato forti emozioni che possono dar vita a gesti strani.

Non si può parlare di milioni da mettere purtroppo nelle mani di chi ha svolto bene i suoi piani destando in molti brutte sensazioni.

Allora sto pensando che la legge è solo un esercizio d'opinione che in concreto molto poco regge.

Per questo si arrovela la mia mente sconvolta pur dal solito schiaffone tirato in faccia proprio a tanta gente.

Arte Bianca  
Nuova apertura  
Stiamo arrivando con tante deliziose novità

Seguici su Facebook

Arte Bianca  
Arte Cioch  
Via F.D'Ambrosio, 6  
0882.224763 - 389.0710786  
San Severo (FG)

## Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca  
di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763



Gastronomia da asporto



# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

## UN CASO PIETOSO

Rev.mo Mons. Cota, sono malato di un carcinoma alla prostata, avrei bisogno di essere curato da un urologo, ma la lista di attesa prevede una visita tra 5 mesi, la mia malattia progredisce senza che io, nel frattempo, abbia la possibilità di essere curato. Non ho la disponibilità economica di ricorrere ad uno specialista a pagamento, cosa posso fare? Le sono grato per la risposta.

Maurizio G.

Gentile Lettore, il suo caso è veramente pietoso. Il malato di cancro oggi si trova in un Ssn (sistema sanitario nazionale) che ha sempre meno risorse e le liste di attesa sono veramente molto lunghe. Purtroppo la malattia cancerosa necessita di cure specialistiche urgenti, perché il tempo di raddoppio delle cellule cancerose, senza cure adeguate, avanza inesorabilmente: si calcola che nel giro di 3 anni, l'aumento delle cellule anomale è dell'ordine di circa 10.000.000, specialmente se si tratta di un carcinoma, (un carcinoma dal diametro di 1 cm (il TR, ossia il tempo di raddoppio è di 10, elevato alla potenza di 9, per cui frequenti sono le metastasi in altri organi. Secondo la Lega Italiana Tumori e l'Istituto Curie di Parigi il protocollo terapeutico migliore è costituito, in prima istanza, dalla chemioterapia con farmaci citostatici che antagonizzano la crescita delle cellule cancerose, seguita dalla exeresi chirurgica e dalla radioterapia. Il compito dei medici è quello di curare i pazienti con malattie gravi in modo migliore. Purtroppo non sempre ciò si realizza nella realtà, quando le liste di attesa sono numerose. Rimane però l'amarezza e la rabbia, nel constatare lo sfascio della nostra sanità. L'obiettivo sarebbe di far partire una nuova politica della sanità,

mettendo al primo posto nelle liste i malati gravi, come quelli affetti da malattie inesorabili, come il cancro. Che dirle? Le consiglio, per quanto sopra detto, di cercare con sollecitudine un urologo dal cuore generoso che ti prenda in cura, e che accetti un pagamento rateale.

La Chiesa prega per la salute di tutti i malati, di tutti i sofferenti, di tutti gli inguaribili. Così scrive Giovanni Paolo II: "Ero malato - dice Gesù di se stesso - e m'avevo visitato. Secondo la logica della stessa economia della salvezza, Lui che si immedesima in ciascun sofferente,

attende - in quest'uomo - altri uomini che vengano a visitarlo. Attende che si sprigioni la compassione umana, la solidarietà, la bontà, l'amore, la pazienza, la sollecitudine, in tutte le varie forme... Gesù che vuole che dalla sofferenza, e attorno alla sofferenza, cresca l'amore, la solidarietà d'amore". Assicuro per lei la mia preghiera costante. Spero che tu possa trovare presto uno specialista dal cuore generoso. E' proprio della missione del medico la solidarietà verso il malato. Non perda tempo! Vive cordialità.

Don Mario

### ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni  
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Antonio Roberto Mazzeo

## NEO MAESTRO DI PIANOFORTE



Congratulazioni vivissime al giovanissimo ANTONIO ROBERTO MAZZEO (21

anni), che ha tagliato il traguardo finale degli studi accademici in pianoforte. Si è diplomato, infatti, il 25 settembre scorso, a pieni voti, presso il Conservatorio "U. Giordano".

Al neo diplomato, alla mamma prof.ssa SILVANA ISABELLA, al papà NICOLA e al fratello MICHELE, le più vive felicitazioni del nostro CORRIERE alle quali si aggiungono quelle della prof.ssa GABRIELLA ORLANDO, Presidente dell'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA di San Severo, che per anni ha seguito l'impegno e la costanza di ANTONIO al quale rivolgiamo l'augurio di una lunga, brillante carriera nei Teatri del Mondo e traguardi sempre più prestigiosi.

### Lettera al Direttore

## QUESTIONI DI FEDE

Gentile Direttore, mi rivolgo a lei perché lo spazio dedicato alle opinioni dei lettori è dichiaratamente suo. Sono anticlericale, ma non ateo. La premessa è fondamentale per rendere chiaro il mio pensiero circa il dibattito-dialogo instauratosi tra Papa Francesco ed Eugenio Scalfari.

Mi considero, peraltro, un lettore storico del Suo giornale ed è per questo che mi sento in diritto di rivolgerle le mie perplessità. Ho seguito attentamente le conversazioni giornalistiche che sono intercorse tra Francesco ed La Repubblica - cui, peraltro, è stato dato un seguito disdicevolmente economico - ed il dubbio che mi attanaglia consiste nel fatto che non riesco a farmi una ragione del perché le interlocuzioni siano state indicizzate ad un quotidiano notoriamente laico e le risposte formulate da un altrettanto notoriamente ateo.

Quel che mi turba è che mi viene da pensare è che "il mio giornale" si stia prestando ad un subdolo progetto di rinnovamento del clero, dettato sì dalla spontaneità di Francesco, ma che nasconde una sotterranea manovra di recupero di credibilità finalizzata a distogliere l'attenzione verso i con-

sueti problemi che affliggono la Chiesa. La mia più grande angoscia è che Papa Francesco stia - in perfetta buona fede - tentando di cambiare affinché gattopardescamente nulla cambi. A mio modo di vedere, il processo di riflessione critica della Chiesa deve partire dal basso, non dall'alto, cioè dalla tanta Chiesa buona che c'è dappertutto e che rende onore a chi indossa l'abito talare.

Le conversazioni che ho, invece, letto sulla "Repubblica" assomigliano troppo ad un dialogo tra intellettuali dal quale non scaturisce quel comprensibile messaggio che i milioni di fedeli aspettano perché vorrebbero una Chiesa veramente nuova, emancipata e soccorrevole.

Perdoni il mio sfogo, ma anch'io confido e spero in una Chiesa diversa che non sia frutto di conversazioni nei "salotti buoni" ma manifesti la primigenia quintessenza del sacrificio del Cristo: il primato della verità. Avrà il Pontefice il coraggio di affrontare problematiche come il celibato sacerdotale, la crisi del matrimonio, le unioni civili?

Antonio Jannarelli

### Conferenza stampa dell'ADC

## SAVINO SEMPRE PIU' SOLO

Per San Severo e per la sua tanta decantata "rigenerazione urbana", quella del 2013 è stata l'estate delle chiacchiere. A Palazzo Celestini, infatti, il Sindaco Savino, come ha denunciato nella conferenza stampa organizzata dall'ADC il trio Ciro Persiano, Franco Florio e Franco Cota, dimentico più che mai dell'antica saggezza partenopea, per cui, "chiacchiere e tabacchiere 'e lignammo 'o banco e napule nun ne 'mpegnà" di proclami, soprattutto attraverso "facebook", ne ha lanciato tantissimi, spingendosi, addirittura, fino a diffamare il trio di cui trattasi servendosi di un atto pubblico, un'ordinanza a sua firma, per "motivare" la "cacciata" dell'assessore Florio, presente fino a 5 ore prima, ossequiato e riverito proprio dall'Avvocato Savino, ai lavori della Giunta della quale ha fatto parte dal dicembre 2011 fino a pochi giorni fa. Non c'è che dire: una decisione che la dice lunga sulla serietà, professionalità ed onestà intellettuale del Sindaco di San Severo.

La verità è, come abbiamo avuto modo di dire altre volte, che Savino e la sua maggioranza, sempre più riscata, parlano di San Severo ma pensano soprattutto a se stessi ed alla propria sopravvivenza. Di conseguenza, mentre Gianfranco continua a cianciare di trasparenza, legalità ed etica su "facebook", i tristi personaggi del suo "governo ombra", proprio come hanno dichiarato Persiano, Florio e Cota, stanno saccheggiando, non soltanto politicamente, la città.

"Noi - hanno concluso i tre rappresentanti dell'ADC - continuiamo a batterci a fianco dei cittadini per bene, tutelando e salvaguardando gli interessi concreti della città di San Severo. Ci dispiace per Savino che, per debolezza, per viltà o per tirare a campare, ha finito col rinunciare al suo ruolo, consegnando la Città ai suoi nemici".

Per la cronaca, la conferenza stampa è pienamente riuscita ed è stata attentamente seguita dal numeroso pubblico presente. Un punto a favore dell'ADC e dei suoi esponenti che, per la loro serietà, compostezza, serenità di linguaggio, hanno ricevuto il plauso di tutti i partecipanti.

## SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

## I Giovani



Verso la fine degli anni '40 e l'inizio degli anni '50 buona parte dell'Italia era ancora ricoperta dalle macerie della guerra. San Severo, per fortuna, non ha conosciuto gli effetti devastanti dei bombardamenti. Ma la fame, sì. Eppure quegli anni rigurgitavano di speranza. I giovani di quei tempi difficili, naturalmente, avevano lo stomaco vuoto. Ma la mente piena di un futuro diverso e migliore. Quei giovani non hanno avuto tempo per conoscere la noia perché la loro vita era colma di giornate stimolanti.

Non stiamo dicendo, ovviamente, che a recuperare un numero importante di giovani reinserendoli nella fascia, ancora oggi maggioritaria, per fortuna loro e nostra, dei "riti nella loro bontà" occorra tornare indietro. Ai giovani tutti auguriamo di cuore di vivere in un mondo pacificato. Abbiamo voluto introdurre il "problema" dei giovani con uno sguardo rivolto ad un passato difficile per dedicare loro le parole che Maritain nel lontano 1943 rivolse ai giovani americani: "amo e rispetto la gioventù d'oggi e guardo ad essa con uno strano senso di angoscia. Essa conosce moltissime cose riguardo alla materia, ai fatti naturali ed umani ma quasi nulla riguardo all'anima. Tutto sommato, il livello della sua condotta morale non è più basso, se bene più apertamente rilassato, di quello della generazione precedente. I giovani d'oggi hanno una specie di fiducioso candore che lacera il cuore. A prima vista essi sembrano assai vicini alla bontà della natura quale Rousseau la sognava. Perché sono buoni, senza dubbio, e generosi e liberi, e manifestano, nelle azioni nobili come in quelle immorali, una sorta di purezza che somiglia alla innocenza degli uccelli e dei cerbiatti. In realtà si trovano proprio in quel momento in cui, dopo che tutte le strutture acquisite della tradizione morale e religiosa sono state disperse, l'uomo rimane a giocare ancora con la sua eredità".

La loro natura nuda non è la pura natura, ma una natura che dopo secoli è stata fortificata dalla ragione e dalla fede e avvezza alle virtù, e che si trova adesso priva di ogni sostegno. Essi stanno ritti nella loro bontà senza nessun appoggio. Come sarà provata la loro resistenza nel duro mondo di domani? Cosa saranno i loro figli? L'ansia e la sete aumentano in gran parte di essi e questo è un motivo di speranza. Anche per noi, che chiederemo ai giovani di camminare assieme agli anziani di camminare nei prossimi mesi per dare a San Severo un presente e un futuro di forza, coraggio e rinnovamento, loro non sono un problema ma una grande fenomenale risorsa. Fuori dalle frasi fatte e dalla retorica ci chiediamo, per preparare la nostra città a raccogliere e vincere la sfida del "lavoro ai giovani", per non vederli partire e liberarli finalmente dalla triste stanchezza esistenziale che questo tempo di crisi accresce, se non sia arrivato il tempo di applicare il sistema di alternanza "scuola-lavoro" per abituare i giovani ad utilizzare le mani sia per scrivere che per usare attrezzi di lavoro. Il mondo sta cambiando. Piegarlo ai nostri desideri, è tempo perso.

### ARCA Puglia

## IV Meeting Provinciale "Dott. Francesco Russi"

Sabato 12 Ottobre 2013, il Dr. Ciro Russi, Cardiologo della ASL FG, ha presenziato al IV Meeting Provinciale Arca Puglia, in memoria dell'amato padre Dr. Francesco Russi,

le malattie Cardiovascolari sin dall'età Pediatrica. Durante il Meeting si è discusso di varie problematiche tra cui: in prima sessione "I disordini genetici, endocrini



amico di tutti noi. Il Meeting intitolato Cardio-navigando sulla prevenzione, si è tenuto presso il Teatro Comunale Giuseppe VERDI di San Severo, con una quota d'iscrizione completamente devoluta alla Milena Onlus, "Associazione per le Cardiomiopatie, operante in Etiopia". All'evento hanno partecipato Medici di tutte le specialità, Infermieri, Dirigenti scolastici e la popolazione giovanile, tutti con l'intento di formarsi e migliorare la prevenzione del-

la nutrizione e cardiopatie in età pediatrica; in seconda sessione si è parlato dello stile di vita e terapia nella prevenzione cardiovascolare; in terza sessione, la Diagnosi e la terapia preventiva ed in IV ed ultima sessione si è parlato della terapia chirurgica e riabilitativa. E' stata una giornata ricca di novità ed è proprio vero che la prevenzione è un nuovo mondo ancora da esplorare.

Roberto Ricci

# ARREDAMENTI CIPRIANI



di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73 - www.arredamentecipriani.it

## La Voglia Di Andare Avanti

E' il titolo dato alla premessa del programma elettorale San Severo in Cammino, i cui lavori, affidati alla commissione composta da "7 saggi", divisi per capitoli comprendono: i problemi dell'agricoltura, del commercio, dell'artigianato, dell'ambiente, del lavoro, delle attività culturali, dello sport, dei servizi sociali, della edilizia scolastica, dell'innovazione della pubblica amministrazione, delle opere pubbliche, della sicurezza, della vivibilità, dell'accoglienza, dei giovani, degli anziani, dei diversamente abili, del centro storico, della periferia, della casa, dei tributi. San Severo in Cammino, nel aprirsi al confronto si impegna ad una elaborazione definitiva del programma sulla base degli apporti critici e propositivi che perverranno entro il 31 Gennaio 2014 da parte di partiti, enti, associazioni disposti a sostenere l'attuazione.

Il candidato sindaco, Giuliano Giuliani, ha dichiarato: "il programma in questione non vuole essere un elenco di belle intenzioni, come è stato a Savino, destinate a rimanere nei cassetti e di propositi prelettorali su queste peculiarità ci permettiamo di insistere; si tratta, invece, di una rigorosa elencazione di priorità, nei vari campi, che non vuole distaccarsi dalla concretezza e dalla fattibilità. Non, quindi, uno sfoggio di retorica, ma un patto chiaro con tutti gli elettori, semplice e lineare, che sarà sottoscritto da tutti i candidati e costituirà impegno d'onore e la sua attuazione. Giuliani ha anche reso noto che le iscrizioni al movimento San Severo in Cammino hanno già superato 470 unità. Siamo - ha aggiunto - quasi a metà del cammino e il raggiungimento del primo importante traguardo "Questo è il testo della premessa: "il pensare è la virtù maggiore" ( Eraclito ) forse a volte basterebbe fermarsi a pensare, magari stando semplicemente seduti su di una panchina, in un momento di calma, lo sguardo fisso su ciò che si ha davanti, che sia un vecchio edificio scolastico ristrutturato oppure un albero. Basterebbe semplicemente pensare un attimo e dire "fa parte di me". Già, ogni singola pietra, ogni albero, ogni singolo atto, non sono che l'espressione di una storia: la Nostra. Veniamo dai campi, noi sanseveresi. Da un punto di vista morale, bisogna considerare i contadini come degli elementi di prima classe. Certo, quella "statua del contadino" di via Minuziano sorride quando gli viene dipinta una vita dei campi irreali, sotto colori po-

etici, come se lavorare la terra anche ai giorni nostri, fosse un idillio, mentre è una severa fatica che spesso aspetta invano il suo compenso. San Severo ha conosciuto in ogni tempo un numero impressionante di grandi lavoratori. un popolo coraggioso il nostro che, però, spesso dimentica di essere tale. Forse perché trascura un elemento molto importante: il rispetto. Il rispetto verso se stessi e verso la città. E' quindi urgente iniziare a pensare tutti insieme che x avere una grande San Severo bisogna valorizzare il suo patrimonio storico, culturale, sociale, rivalutando tutto ciò che appartiene alla città, facendo in modo che il suo sviluppo faccia parte di un programma condiviso da quanti amano "il paese dei campanili". noi di San Severo in Cam-

mino guardiamo al futuro, con uno sguardo rivolto al passato, ma con la voglia di andare avanti. Ci batteremo x consegnare alle future generazioni una città più bella, più rispettata, consapevole che il legame tra città e bellezza è prima di tutto un legame tra uomini fatalmente destinato a diventare un fatto politico, intendendo la politica nella sua accezione più ampia e significativa. Lavoreremo x mettere insieme nuove energie, proposte coraggiose, intelligenze creative, professionalità e maestranze x "disegnare" una politica che sappia difendere la città ad ogni costo, tutelando le eccellenze, immaginando un futuro fatto anche di "nuovo paesaggio" e inedite soluzioni x la qualità e la dolcezza dei sanseveresi orgogliosi di essere e sentirsi tali.

## Curiosità

S. Del Carretto

### 1913 - Nasce Piero Chiara



Un secolo fa nasceva a Luino lo scrittore, che proprio nel suo paese (e dintorni) avrebbe ambientato tante sue storie, tra i laghi, i monti e i bar, di un angolo di mondo in Lombardia. Satirico e pungente, Chiara è autore di romanzi (il piatto piange, La stanza del vescovo) e racconti piacevoli e divertenti (Dolore del tempo, Sotto la sua mano, Le corna del diavolo).

## UNA RISPOSTA INUTILE

Antonio Censano\*



In passato ho avuto già il piacere di scriverti condividendo "in toto" il contenuto di un Tuo articolo ma questa volta mi sorprendi e mi stupisci, caro Vittorio! Nell'articolo "voglia di Duce" ti chiedi perché, a differenza di altri paesi e democrazie a noi, per la guida del Paese, serve sempre un "Duce". I duci non sono più possibili... purtroppo!

La risposta è semplice, caro amico. Vi son sempre - ed in tanti - quelli che a guidarci (o volerci guidare) non sono né capaci, né degni e soprattutto pensosi del destino della Nazione.

Ti domandi perché mai negli Stati Uniti, quasi ad ogni elezione, Repubblicani e Democratici vedano cambiare il volto del proprio "duce" senza che per questo le loro idee vengano travolte.

Poi aggiungi che anche in Francia ed in Inghilterra non è un problema se ad un governo di destra succede nella guida del paese uno di sinistra, dimenticando, altresì, che a decidere tali alternanze sono gli elettori e non già i magistrati che amministrano solo giustizia e non fanno politica!

Credo non siano questi rilievi e circostanze di poco conto perché si possa poi parlare di Stato libero e democratico.

La risposta ai tuoi dubbi è, pertanto, molto semplice e mi sorprende, davvero che Tu, da solo, non l'abbia trovata. Anzi, fortemente, ne dubito. Quello che non consente all'Italia un'alternanza di governi, per così dire indolori, è la presenza di un forte comunismo massimalista che ha cambiato solo nomenclatura ed etichette (PCI - PDS - DS - PD) ma non sostanza!

In Italia la ideologia comunista permea ed è di ostacolo all'affermarsi di una vera socialdemocrazia o di una democrazia liberale. Non meravigliarti, ma in Italia il comunismo non è morto ed i D'Alema, Bersani, Fassina, le Boldrini, i Casson, Grasso, Epifani e tantissimi altri possono stare contenti della sopravvivenza del loro dio: **Moloch**.

E se tutto questo è vero come è vero (e Tu lo sai) ecco perché Berlusconi è stato il nemico da abbattere con tutti i mezzi, leciti o meno, legali o illegali, democratici o partigiani. E ci son riusciti con l'avallo, il soccorso ed il concorso dei magistrati che, invece di risolvere (o tentare di risolvere) i guai della giustizia si son preoccupati delle sorti del Paese. Risolvendole?

Per me solo aggravandole e non comprendendo che se il "berlusconismo" è finito,

Berlusconi non è affatto vinto. In Inghilterra, Francia, Stati Uniti ed in tutti i paesi dell'occidente i giudici amministrano solo giustizia ed, infatti, in questi paesi essa funziona mentre in Italia, soprattutto negli ultimi anni, il decadimento della stessa è massimo! I giudici, non tutti per fortuna, sono decaduti come Berlusconi,..... forse più in basso! Questa è solo una giu-

stizia che impedisce all'Italia di avere una democrazia completa che la governi senza imporre stravolgimenti devastanti.

Oggi poi a rendere più difficile ogni civile alternanza di governo aggiungi la discesa in politica di tanti grilli e cicale molto spesso "buffonescamente" barricadieri i cui parlamentari occupano però, e doverosamente, il vuoto lasciato dagli IVD loro maestri e precursori "eruditi".

Ecco perché in Italia è forte la voglia di Duce che rimane, purtroppo, una voglia... senza speranza!

Spero di essere riuscito a spiegare, chiarire, dare risposta alle domande poste nel Tuo articolo ma, son sicuro: non ne avevi bisogno.

In ogni caso, però, : "repetita iuvant".

Avvocato\*

## E' CAMBIATO IL LINGUAGGIO COMUNE DEGLI ITALIANI

S. Del Carretto

A parte il fatto che nel linguaggio comune, quotidiano, compare troppo spesso l'uso sconosciuto dei vocaboli inglesi (di cui peraltro non tutti capiscono il significato), anche quando ci si potrebbe esprimere benissimo in italiano (lingua dai suoni ben definiti che non subiscono modifiche nella lettura e pronuncia), il linguaggio dei giorni nostri ha subito un profondo cambiamento, e soprattutto si è desaccralizzato, ha perduto cioè quei riferimenti quasi costanti a tutto ciò che concerne la "religione".

Espressioni di matrice religiosa e biblica "affollavano" infatti l'italiano comune fino al secolo scorso, mentre sono scomparse del tutto tra le nuove generazioni, soprattutto in seguito all'abolizione della liturgia in latino, a cui i giovani non sono stati abituati. Anche se oggi molti, forse più di ieri, studiano la lingua latina sui banchi di scuola, dal 1965 in poi la nostra lingua continua a desaccralizzarsi. Chi usa più, ai tempi d'oggi, espressioni come queste: "Gente di poca fede", "lavarsi le mani", "scoprire gli altari", "tornare all'ovile", "la pecorella smarrita"? Ed anche la bestemmia contro Santi e Madonne, così come le imprecazioni o le invocazioni al diavolo, sono del tutto scomparse. Chi non ricorda invece le impre-

cazioni e bestemmie ne "I Malavoglia" del Verga? Presenti sono invece oggi le "parolacce", molto di moda non solo tra i giovani, ma anche nei discorsi pubblici, una specie di "esibizione di virilità". Anticamente anche gli illetterati erano coinvolti nel linguaggio biblico, pur coi suoi stravolgimenti, vera e propria rielaborazione popolare del latino dotto; stravolgimenti a volte assai divertenti e gustosi. E nel latino degli incolti i nostri non continuavano a pregare sia quando recitavano il rosario coi vicini di casa, sia durante le messe e le funzioni religiose. Non capivano quel che dicevano, che peraltro non significava nulla così come lo dicevano, ma erano così carichi di fede fervente che il Signore sicuramente l'avrà gradito più e meglio di quanti pregavano usando il latino corretto. "Dono no-

bis hodie", ad esempio, veniva travisato in "Donna bissodia", e "sicut erat" veniva trasformato in "sicumerà". Oggi che non esistono più gli illetterati, si è perso purtroppo il "latinorum". Contro ogni aspettativa compare invece il linguaggio religioso in contesti imprevedibili, come la pubblicità. Che dire infatti del recente "Non avrai altro jeans all'infuori di me"? Dissacrante, certo, così come oggi è dissacrante l'utilizzo dell'inno nazionale italiano (musica e non parole) per pubblicizzare una marca di calze da donna, segno di una vera degenerazione che non fa onore a noi Italiani. Cose che certamente non è approvato dal linguista G. L. Beccarla o da Luca Serianni, né infine dal Prof. Tullio De Mauro, Accademico della "Crusca".



ABBIAMO A CUORE LA CRESCITA DEL TERRITORIO

Nuova filiale a Foggia e Nuova apertura a San Severo

BCC San Giovanni Rotondo  
www.bccsangiovannirotondo.it

allservicecapitanata@libero.it

**Au Service**

Amministrazioni Condominiali

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

## L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



### CENT'ANNI QUEST'ANNO

Anche il 2013 può vantare delle ricorrenze centenarie illustri. In questa sede, mi limiterò a segnalare solo alcune riferite alla letteratura, al cinema e alla politica.

Le prime due riguardano due eccellenze della critica letteraria italiana: Giovanni Getto (14 luglio 1913 - 9 giugno 2002) e Vittore Branca (9 luglio 1913- 20 maggio 2004).

Anche di tre importanti scrittori italiani cade il centenario della nascita: Piero Chiara (23 marzo 1913- 31 dicembre 1986), Vasco Pratolini (19 ottobre 1913- 12 gennaio 1991), Vittorio Sereni (27 luglio 1913-10 febbraio 1983).

Dobbiamo anche ricordare due intellettuali francesi: Albert Camus (7 novembre 1913-4 gennaio 1960) e Paul Ricœur (27 febbraio 1913 - 20 maggio 2005).

Infine, il nostro pensiero va a tre grandi personalità statunitensi: l'attore Burt Lancaster (2 novembre 1913 - 20 ottobre 1994), l'industriale Gerald Ford (14 luglio 1913 - 26 dicembre 2006) e l'attore e poi presidente degli Stati Uniti, Ronald Regan (9 gennaio 1913-22 aprile 1994).

Voi immaginate e NOI realizziamo



**TP**  
PUGLIA infissi

Finestre e Sistemi a Risparmio Energetico  
www.pugliainfissi.it

UNICA SEDE - S.S. 16 km 652,500 (Zona ASI) - S. SEVERO (FG) - Tel. 0882 379834



800 13 23 49

# ABITARE 07

## SEI ARTISTI E CINQUE POETI A CONFRONTO



Tra arte e poesia è stata organizzata una vivace quanto interessante serata culturale che ha riscosso gran successo di pubblico negli spazi aperti di ABITARE 07 sulla Via San Paolo. Sei gli artisti presenti nel Piazzale con opere di genere diverso: ANELLI, DI MURO, GAZZOLA,

KORPORAL, MAISTO, PERI. Cinque i poeti, i cui versi sono stati letti dal ben noto Gigi Minischetti: COHEN, DAMIANI, DI CONSOLI, LAURETANO, RONDONI. Opere e poesie sono state raccolte in un bel catalogo a colori stampato dal Centro Grafico di Foggia; catalogo

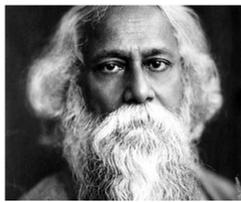
offerto ai numerosi presenti. Sapientemente condotta da Teo De Palma ed Enrico Fraccacreta, con gli interventi dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di San Severo e dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia, la riuscita manifestazione si è conclusa con un ricco buffet del Gran Caffè Pasquale- Breakfast Club, e con brani musicali eseguiti dal rinomato De Iure Quintett, che ha deliziato il pubblico presente fino a tarda serata.



## Curiosità

S. Del Carretto

1913- Premio Nobel per la letteratura al poeta indiano Rabindranat Tagore



Era nato nel Bengala nel 1861 e morto nel 1941 il poeta che fu cantore dell'amore e del sentimento religioso e che in Occidente ebbe un gran successo.

Fuancheromaniere, scrittore, drammaturgo, sceneggiatore, produttore, regista, musicista e persino autore di canzoni e pittore. Sue pere, infatti, vennero esposte a Parigi nel primo novecento.

Figlio di tre culture: indu, islamica, occidentale, fu il vero cantore dell'anima indiana.

# MERCURIO

Vittorio Antonacci

Qualcuno si chiederà come mai mi viene in testa di parlare dei pianeti del sistema solare. Forse la risposta va cercata nel fatto che la nostra Terra sta diventando piccola e stretta, piena di luci artificiali e così facile alle tempeste, ai tifoni, ai terremoti e gli uomini rimangono sempre propensi ad uccidere gli altri esseri umani, singoli o in massa. Cioè, sembra più puro, meno sporco uscire un po' dalla nostra provvidenziale atmosfera e capire cosa c'è al di là.

Mercurio è il pianeta più vicino al sole dal quale dista solo 58 milioni di chilometri e si muove rapidamente, a circa 48 chilometri al secondo; solo che, essendo solo un puntino sullo sfondo del sole, risulta difficilmente osservabile per via della luminosità troppo intensa del sole. E' visibile solo in alcuni momenti, al tramonto o all'alba.

La sua orbita attorno al sole è ellittica ma in via approssimata, essendo perturbata a causa dell'attrazione degli altri corpi celesti.

Su Mercurio non vi è traccia di atmosfera e quindi la mancanza di questo effetto filtro fa sì che all'equatore la temperatura superi i 420 gradi centigradi mentre ai poli sia di 30 gradi sotto zero.

E' capitato che ricercatori americani, utilizzando osservazioni radar, abbiano rilevato che i poli di Mercurio riflettano le onde radio inviate da terra con una intensità simile a quella che verrebbe osservata se i poli fossero coperti da ghiaccio. Però, ci si è chiesti, come possono esistere dei ghiacci se non c'è atmosfera?

Probabilmente si potrebbe trattare di ghiacci perenni che si sarebbero formati miliardi di anni fa, quando sul pianeta c'era ancora acqua ed una debole atmosfera poi perdutasi. Questa scoperta potrebbe far pensare all'esistenza di batteri sepolti sotto quel ghiaccio, simili a quelli fossili ritrovati sotto i ghiacci dell'Antartide.

La stranezza di questo pianeta è che il moto di rotazione è molto lento: esso impiega poco più di 58 giorni per compiere un giro su sé stesso, mentre il moto di rivoluzione (attorno al sole) come abbiamo visto è molto rapido. Ne deriva che la durata del gior-

no sia il doppio della durata dell'anno; Mercurio è il solo pianeta del sistema solare sul quale la durata del giorno è maggiore del periodo di rivoluzione.

La densità fisica di questo pianeta è molto simile a quella terrestre, quindi è uno dei pianeti rocciosi del sistema

solare. La sua superficie, come quella della Luna, è caratterizzata dalla presenza di molti crateri a causa dei numerosi impatti di asteroidi nel passato oltre alla presenza di zone che hanno raccolto molte colate laviche per eruzioni primordiali.

## Controstorie d'Italia

Luciano Niro

Di sicuro, non sono passati inosservati i due recentissimi libri di Gianpaolo Pansa e Roberto Gervaso.

*Sangue sesso soldi. Una contro storia d'Italia dal 1946 a oggi* (Rizzoli, settembre 2013) s'intitola il libro di Pansa; mentre Gervaso ha appena pubblicato *Lo stivale zoppo. Una storia irriverente dal fascismo a oggi* (Mondadori 2013).

So bene che i lettori gradiscono questo genere di pubblicazioni (non a caso i due autori risultano fra quelli che vendono di più).

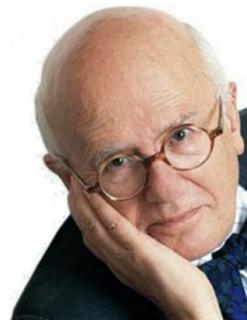
E in effetti, entrambi si avvalgono di una scrittura svelta e di facile presa. Bene, verrebbe da dire, dati i tempi di cosiddetta "crisi del libro".



Gianpaolo Pansa ha scritto un libro anarchico e sorprendente. La scena è occupata anche da sconosciuti, donne e uomini che presentano le loro storie private.

Invece, Roberto Gervaso, grazie a uno stratagemma che gli consente di non far morire Benito Mussolini nell'aprile del 1945, con gli occhi (e con la penna) del Duce redivivo fa il pelo e il contropelo a cento anni di storia d'Italia. Dicevo in apertura: scrittura svelta e di facile presa (non a caso i due autori sono efficacissimi e popolari giornalisti). Inoltre, com'è giusto, Gervaso e Pansa ci mettono anche del loro.

Il problema, se di problema trattasi, è che per gustare appieno una contro storia bisogna conoscere la storia, o



quella fino a quel momento ritenuta tale.

Qui, a dirla tutta, qualche problemino ci può essere. I due giornalisti sono molto vivaci, spesso sorprendenti o addirittura paradossali. Confidano nella memoria del lettore. Che, a volte può fallire. Poco male, ci verrebbe da dire: e ancora più utili risulterebbero pertanto questi due libri. Certo, non possiamo che concordare. Se non fosse che i due autori amano stupire (a volte solo per tener desta l'attenzione del lettore). E allora pennellano personaggi, situazioni, retroscena.

Ci rendiamo conto di avere tra le mani due libri godibilissimi, leggibilissimi, interessanti.

Ma, come detto, si tratta di libri scritti da due virtuosi della scrittura, sapienti indagatori di ciò che determina l'agire umano. Ripeto, è una mia preoccupazione (forse infondata): non vorrei che Pansa e Gervaso finissero con l'abbagliare il lettore per una sorta di specialissimo "eccesso di bravura".



IL CORRIERE VOLA ALTO

### Faccia a faccia

## INTERVISTA AL CANDIDATO SINDACO FRANCESCO MIGLIO

Francesco MIGLIO, giovane avvocato e figura nota nello scenario politico cittadino, militante da svariati anni prima nel PDS- DS ora PD qualche giorno fa ha accettato la candidatura a Sindaco di San Severo lanciata da un nutrito gruppo di giovani, professionisti e militanti. Lo incontriamo per farlo meglio conoscere ai nostri lettori e, nel contempo, capire qualche progetto o proposta concreta per la città.

**Come ha iniziato a fare politica?**

Ho iniziato come tanti giovani della mia generazione: nella militanza nei movimenti studenteschi che progressivamente mi hanno avvicinato alla politica ed alla militanza. Poi nel 1997 ho aderito al PDS, sono stato segretario cittadino dei DS nel 2002e, quindi, consigliere comunale ed assessore ai lavori pubblici.

**Quali sono i motivi che l'hanno spinto a candidarsi?**

Io sono profondamente convinto che la nostra città avverta forte la necessità di un vero cambiamento anche generazionale. Credo si debba promuovere la creazione di un gruppo dirigente competente, rinnovato e con la convinzione e la determinazione giusta per amministrare una realtà difficile come la nostra. Da tempo ho una interlocuzione con tanti giovani professionisti, colleghi ed amici ed è lì, durante questi incontri, che è nata l'intenzione di cimentarmi in una competizione difficile ma molto affascinante.

**Potrebbe fare una sintesi del programma con cui si presenta agli elettori sanseveresi?**

Il programma deve essere il risultato di un confronto e dialogo con tutte le forze politiche e sociali che vorranno sostenere la mia candidatura. Ad oggi io ho lanciato un appello a sostenermi a tutti i partiti dell'opposizione, ai movimenti civici sorti in questi anni ai singoli cittadini che ritengono di potere condividere un percorso politico assieme a noi. Credo che il programma debba essere chiaro e la nostra proposta politica debba avere l'onestà ed il coraggio di dire ai cittadini che non tutto potrà essere fatto. Andranno quindi individuate delle priorità e su quelle si dovrà assumere un impegno concreto con i cittadini. Personalmente mi piacerebbe molto che la futura amministrazione si occupasse molto dei bambini e degli anziani che sono i soggetti più deboli nella nostra società.

**Può indicarci un progetto concreto realizzabile nel breve periodo?**

Una cosa che credo la futura amministrazione debba fare è quella di rivitalizzare il centro storico cittadino, che oggi è per lo più abbandonato e degradato. Credo si debba incentivare i cittadini a reinsediarsi nel centro storico attraverso l'alleggerimento della fiscalità di pertinenza comunale per chi vi abita e si debba prevedere un sostanzioso abbattimento degli oneri di urbanizzazione per chi ristrutturare e valorizza il patrimonio immobiliare del centro-storico.

**Come è il suo rapporto con internet e gli altri mezzi di comunicazione? E quale dovrebbe essere, secondo lei, il giusto rapporto politica-co-**

**municazione?**

La comunicazione istituzionale oggi è importantissima. Far conoscere alla cittadinanza la attività amministrativa svolta è fondamentale. Il limite di ogni amministrazione è la incapacità di comunicare all'esterno quanto realizzato. Internet è un canale fondamentale, il sito istituzionale del Comune di San Severo va certamente migliorato e potenziato. Come credo si debba dotare il Comune di un Ufficio stampa che tenga sempre vivo il dialogo tra amministratori ed amministrati.

**Percepisce il distacco politico-società?**

Credo che ciò sia evidente a tutti. Questo distacco si supera anzitutto con la sobrietà degli atti e dei comportamenti, già dalla prossima campagna elettorale. Per questo è essenziale che già dalla campagna elettorale si dia un segnale forte e chiaro ai cittadini. Riduzione e razionalizzazione dei costi è la sfida che dobbiamo raccogliere, ma per poter sfidare gli altri la dobbiamo per primi praticarla noi, ma non solo con le chiacchiere.

**Con questa crisi, mentre sempre più giovani e famiglie sono costretti a lasciare il paese per la mancanza di lavoro, lei che futuro immagina per San Severo?**

Sicuramente di speranza. La politica nei momenti bui nei decenni passati è sempre stata in grado di indicare un sogno, una meta una speranza per tutti. Oggi non è più così, si registra un forte decadimento della vita pubblica e questo crea forte disillusione e sfiducia. Un'amministrazione locale certamente non può creare direttamente posti di lavoro, ma può sicuramente mettere in atto tutti gli strumenti per consentire alle imprese cittadine di crescere, di acquisire le conoscenze e le potenzialità per competere.

**Che sarà l'alleanza politica che la sosterrà?**

Come le dicevo, io ho lanciato un appello a tutte le forze di opposizione, ai movimenti civici, ai cittadini. Sono fiducioso che potrà crearsi un'ampia aggregazione, non di sigle ma di intelligenze ed idee, quelle giuste, di cui la città ha bisogno.



Solisysteme è la scelta differente per coprirsi dall'acqua e ripararsi dal sole.



GAZEBO PERGOLATI TENDE DA SOLE ZANZARIERE



**Cartoleria Sacco**  
 • Cancelleria  
 • Articoli per la Scuola e Ufficio  
 • Copisteria  
 Via Soccorso, 202/204 (porta Foggia) - 71016 SAN SEVERO (FG)  
 Tel. e Fax 0882.228295 - Cell. 392.2418130  
 cartoleriasaccogio@libero.it

**DUEMME** VENDITA ELETTRODOMESTICI LIBERA INSTALLAZIONE DA INCASSO Centro Assistenza Autorizzato

Ariete VORWERK REMINGTON SIMAC EURO FLEX  
 G. FERRARI Bimby Folletto DeLonghi Johnson trevi  
 KENWOOD MÜSTER & DIKSON A FAMILY COMPANY  
 MICHELINI ARIAGEL SUPER CALOR IMETEC

**Sistema Stirante CAT mod. FS 4286**  
**€ 69,90**

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

## ...Goodbye Presidente

Egregio Presidente, con profondo rammarico Le scrivo questa missiva nel giorno della probabile uscita di scena di quello che ritengo sia stato l'unico ed indiscusso protagonista dell'ultimo ventennio della vita politica del nostro amato Paese.

Da elettore convinto del centro destra da sempre, devo ringraziarLa per averci dato la possibilità di gioire delle vittorie elettorali dell'ultimo ventennio ed anche per il conseguente "sdoganamento" ideologico. Anche se non sono mai stato un militante attivo di alcun partito, la Sua discesa in campo mi ha in qualche modo avvicinato alla Politica per la ventata di novità e di metodi che indubbiamente ha introdotto, pur non condividendo sempre le Sue scelte.

In questo lunghissimo periodo, con l'avvicinarsi degli eventi scaturiti anche dalle Sue scelte, il panorama nazionale politico e partitico si è radicalmente modificato. Tanti politici e politici di lungo corso sono stati sostituiti da altre figure, non sempre di primo piano, non sempre all'altezza delle aspettative e soprattutto di moralità "inadeguata" all'incarico ricoperto.

I Suoi sforzi per modificare radicalmente l'assetto organizzativo del "sistema Paese" si sono spesso infranti sulle muraglie innalzate più dagli amici che dagli inconfidenti avversari.

Con la Sua inossidabile ostinazione è riuscito da solo a capovolgere verdetti già scritti e spesso a far saltare il banco. Tutto ciò ha naturalmente scatenato *istinti primordiali di sopravvivenza* in quella parte, a Lei avversa, che a vario titolo frequenta i palcoscenici nazionali della politica. I risultati Li sta provando sulla Sua pelle e sinceramente non la invidio. Il Suo martirio giudiziario ne è evidenza e conseguenza, fio e pena, causa ed effetto.

In questi giorni però, devo dirle sinceramente, credo si sia oltrepassato il punto di non ritorno. Le Sue vicende personali sono divenute talmente ingombranti che non lasciano più intravedere le buone intenzioni che sono state, e sarebbero ancora, presenti nelle Sue linee politiche.

Ben poche persone con le Sue disponibilità economico-finanziarie si sarebbero sognati di scendere in campo politicamente e rischiare fisicamente, psicologicamente e finanziariamente come Lei ha fatto fino ad ora.

Non Le nego che al Suo posto mi sarei trasferito all'estero da tempo a godermi serenamente

l'ultimo periodo, che Le auguro lunghissimo, di una brillantissima e fortunata vita, insieme alla Sua compagna, lontano dai clamori e dalle risse quotidiane dell'agone politico nostrano.

Ma evidentemente non siamo la stessa persona e sicuramente non abbiamo le stesse ambizioni.

Ora credo sia arrivato, caro Presidente, l'ora di ammainare la bandiera, non quella di Forza Italia che sta tentando di resuscitare e di cui non mi è chiaro l'intento, ma quella del sovrano incontrastato, del padre padrone, del leader, dell'uomo per tutte le stagioni. Se ritiene di aver ben "seminato" in questi anni ora dovrebbe avere tanti "figli" e "nipoti" tra cui scegliere a chi consegnare lo scettro e le chiavi del partito che rappresenta tutti quelli che notoriamente non si riconoscono nella sinistra.

È giunta l'ora del mesto addio, calano le ombre della notte sul "tramonto" e gli echi del Palazzo decretano la "decadenza" non solo del Senatore. Altri macigni caleranno a breve. Coraggio Presidente! Quel coraggio che è mancato dopo la dura sentenza, il coraggio di uscire di scena senza l'umiliazione pubblica del circo mediatico di questi inutili passaggi e soprattutto dell'ul-

tima drammatica piroetta in Senato.

*... è giunta mezzanotte  
si spengono i rumori  
si spegne anche l'insegna di  
quell'ultimo caffè  
le strade son deserte  
deserte e silenziose  
un'ultima carrozza cigolando  
se ne va*

*Il fiume scorre lento  
fruscando sotto i ponti  
la luna splende in cielo  
dorme tutta la città  
un uomo solo.... se ne va ....*

(D. Modugno-  
Vecchio Frack)

Lanticasta

### La Lettera pastorale del Vescovo

## SULLE ALI DELLA SPERANZA

Franco Lozupone



Traendo spunto dall'enciclica del papa emerito Benedetto XVI *Spe Salvi*, anche quest'anno il nostro Vescovo ha consegnato a tutti i fedeli della Diocesi la Lettera Pastorale. È un messaggio che, per i suoi contenuti, va ben oltre la Comunità cristiana, con l'intento di raggiungere

ogni uomo di buona volontà, e in particolare coloro che versano in una crisi spirituale e materiale che schiaccia la persona nella propria dignità, allorché si impedisce alle donne e agli uomini già provati dalla vita, di affidarsi alla speranza.

Riferendosi anche alla prima enciclica di Papa Francesco *Lumen Fidei*, mons. Renna ha articolato una profonda riflessione sul valore della speranza e della speranza cristiana, che ha alimentato la vita, l'agire e il progresso dell'uomo sin dalla creazione,

per poi passare in rassegna le cause, anche di carattere sociale, che conducono all'umiliazione della dignità della persona, quando ad essa si nega la speranza.

Sperare, ricorda il Vescovo, è dare senso alla vita, all'esistenza; è scoprire nel tempo il progetto che Dio ha scritto per ciascuno; aprendosi alla scoperta fiduciosa, senza lasciarsi schiacciare dalle traversie che si incontrano durante il cammino della vita. Rinunciare a sperare significa rinunciare a una virtù donata da Dio, cioè rinunciare a vivere. Sopprimere e attendere alla speranza vuol dire peccare contro Dio e al tempo stesso attendere, alla radice, alla dignità umana.

Il Vescovo, nella propria sensibilità, avvertendo e sperimentando il disagio di tantissime persone, è andato al centro della questione, individuando proprio nella carenza di speranza il limite che impedisce a tanti lo sviluppo di attività relazionali, di amicizia e di sostegno reciproco, e alla società tutta l'incapacità di progettare e programmare il proprio futuro.

Da tale analisi, nasce l'esortazione calorosa del Vescovo ad aprirsi alla speranza, anche quando ciò può sembrare addirittura paradossale e *contra facta*, con l'invito ad affidarsi proprio alla speranza, appoggiandosi fiduciosamente alle ali di tale virtù per una guida sicura nel mare della vita.

### INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO



## L'amore graffia il mondo

È l'ultimo romanzo di questo Autore scomparso a soli 59 anni il 21 luglio 2013.

Ambientato nell'epoca fascista, gli eventi attraversano gli anni della seconda guerra mondiale, tra bombardamenti, povertà, speranze.

Protagonisti sono gli uomini e le donne di una famiglia che vive presso una stazioncina carica del rumore e degli odori dei treni che passano, uno dei quali, *di straordinaria eleganza*, darà il nome alla vera protagonista del romanzo: *Signorina*.

La donna che ebbe una intera vita di dolore e sacrifici, ma soprattutto di amore.

Come tutti gli altri romanzi, una perfezione di stile e di eleganza.

## Curiosità

S. Del Carretto

### 1963 - Muore Edith Piaf



Moriva l'11 ottobre la cantante parigina che ha segnato un'epoca.

Abbandonata dai genitori sin dall'infanzia, si guadagnava da vivere cantando già a 15 anni.

Scoperta dall'impresario Leplee, presto raggiunge il successo che la porta in tutto il mondo. La sua voce roca ben si adatta alle canzoni drammatiche che interpreta, ma la sua vita sregolata fra alcool e amanti la porta alla morte nel pieno del successo.

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero  
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni  
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)



## LINEA PROPOLI EVSP Con estratti vegetali e vitamina C

Benessere delle Vie Urinarie, Benessere Primaverile, Depurazione e Drenaggio, Controllo del Peso, Benessere Intestinale, Benessere Invernale, Apparato Gastrico, Sport ed Energia, Vitamine e Minerali



Via d'Alfonso, 85 - Angolo Via Teano  
Appulo - San Severo - Tel. 0882.223234

### Rimini Fiera del Fitness

## PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

## FITNESS E POSTURA

Il termine Fitness sta ad indicare uno stato di forma fisica ideale o ottimale. Nel linguaggio corrente, invece, si intendono tutte quelle discipline connesse al loro raggiungimento. Tant'è che nelle brochure di alcune palestre o addirittura sulle insegne pubblicitarie, viene annoverata tra le attività che in essa si svolgono. Nel calderone "Fitness" si fanno confluire le attività più strane e disparate. C'è di tutto e di più, si è persa la vera essenza del significato. Detto questo, ottenere uno stato di forma ottimale non è semplice né veloce. Il connubio tra divertimento e performance è, a mio avviso, la ricetta ideale. La prima è una componente essenziale da un punto di vista emozionale, che spinge a vincere la pigrizia e l'apatia attraverso un mix fatto di aggregazione e buona musica. Nella performance trovano invece motivazione, gli abitudini delle sale corsi e pesi che, del risultato fisico, fanno il loro credo. Ci sono istruttori che prediligono l'una o l'altra componente, determinando allenamenti divertenti ma poco performanti, e viceversa. Non è semplice gestire il giusto bilanciamento. La mia filosofia dell'allenamento, si fonda sul metodo dell'alternanza, data la spiccata propensione dell'essere umano ad essere abitudinario. Ogni lezione dev'essere sempre diversa, come diversi gli stimoli a cui sottoporre il nostro corpo, tenendo sempre in considerazione, i ritmi e le esigenze di ogni singolo individuo. È imprescindibile non passare da una personalizzazione dell'allenamento attraverso una attenta valutazione dello stato iniziale della persona, nel pieno rispetto della sue esigenze ed aspettative. E non deve mancare, nella mia seduta ideale, la componente posturale. Sempre meno viene proposta tale attività. Quella stessa che si faceva una volta a scuola alla spalliera, al quadro svedese o con le bacchette. Sicuramente un po' noiosa, ma dai risultati eccellenti sull'apparato muscolo-scheletrico.



Oggi si corre dietro alle mode, alle tendenze trascurando le basi della ginnastica. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Tantissimi ragazzi con problemi alla colonna vertebrale; cifosi, lordosi, scoliosi, ernie al disco, causati da posture sbagliate e dalla scarsa tonicità dei muscoli. L'avvento dell'era tecnologica, internet, play station, telefonino, ha determinato un impigritimento delle nuove generazioni. Ormai, lontani ricordi, quei giochi di quartiere che facevano di noi, il terrore delle casalinghe. Ieri in quel contesto, si sviluppavano qualità fisiche non indifferenti e schemi motori di particolare efficienza. Oggi, obesità e lassismo la fanno da padrone. Nel mio centro, propongo molteplici attività, di cui la componente ludica e posturale sono sempre presenti. Non vengo esentati gli adulti da tali programmi di allenamento, dai quali traggono notevoli benefici in termini di BEN-ESSERE psico-fisico. Ricordo che anche i corpi degli adulti devono essere soggetti a continua "manutenzione". Non ci si può ricordare di curarsi solo in occasione di blocchi muscolari e lombo-sciatalgie. La palestra non dev'essere vista solo come luogo di allenamento duro e noioso. L'approccio metodologico è migliorato molto da parte degli operatori del settore, e le attività sono veramente tante e varie. L'importante è fare la giusta valutazione nella scelta delle discipline più consoni al proprio stato di salute, e agli obiettivi che ci si vuole prefiggere. La "Professionalità" dello staff a cui ci si affida, farà il resto. Buon allenamento a tutti.

**FIT PLANET PALESTRA**  
C.so G. di Vittorio, 231 - San Severo (Fg) - Tel. 0882 603980 - 347 3548319 - www.fitplanet.biz

Arte Grafica e Contabilità s.r.l. AFFILIATO a **Bufatti**

Stampa Litotipografica e Digitale  
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608  
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370  
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legalmail.it

Cantina - Oleificio  
**AGROFERTIL s.r.l.**  
Acquistiamo olive e molitura conto terzi



V. NONNO VITTORIO  
Vini e Olio

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

# DONNE E MAMME DI ALEMONIA

## LO SPORT IN GRAVIDANZA

Cara dottoressa, salve, sono una ragazza di 25 anni ancora non in attesa ma presto conto di farlo, la seguo sul "Corriere" e su "Facebook". Poiché sono una sportiva e pratico uno sport di atletica pesante le chiedo che cosa ne pensa della polemica appena apparsa su tutti i network sulla donna al nono mese che solleva pesi, e quale è la sua opinione sullo sport in gravidanza.

Mirella

Gentilissima Mirella, la gravidanza rappresenta uno stato fisiologico normale per una donna e non ha una condizione patologica. Una donna abituata a

fare sport può tranquillamente continuare anche durante la gestazione. Fanno eccezione: -situazioni precedenti di parto prematuro; -stati di sofferenza fetale; -tutte le condizioni che impongono il riposo a letto. Diverso è il discorso relativo alle donne che hanno sempre condotto una vita sedentaria; infatti, è sconsigliabile, durante la gravidanza, intraprendere da zero qualsiasi attività sportiva. Il consiglio che generalmente si dà alle donne in gravidanza è quello di fare una "moderata" attività fisica. Il Servizio Sanitario Nazionale consiglia alle donne in

gravidanza di fare un po' di attività fisica perché può essere d'aiuto nel momento del parto e permette di tornare in forma subito dopo. La Signora Lea è una professionista e segue un regolare programma di allenamento (cross-fit), quindi il suo fisico è abituato alle varie sollecitazioni del suo corpo, ha suscitato un gran dibattito se sia corretto fare questo tipo di attività fisica a pochi giorni dal parto. Il sollevamento pesi non è espressamente vietato, al contrario di altre attività fisiche come lo sci, l'equitazione, le immersioni.

Ostetrica Sabrina Abruzzese



## L'AUTUNNO DEI FESTIVAL

Il ciclo de «I Giovedì d'essai» al cinema "Cicolella" di San Severo può essere chiamato: l'autunno dei Festival. Partito il 10 ottobre scorso con il film francese TUTTI PAZZI PER ROSE di Régis Roinsard vincitore di "César" in patria e candidato agli Oscar, si spera bissi il successo di The ARTIST dello scorso anno.

Si è proseguito con LA VARIABILE UMANA del napoletano Bruno Oliviero, reduce dal Festival di Locarno. Film con Silvio Orlando magistrale interprete di un padre, in una tranne di vie problematica, nel suo rapporto con il mondo esterno e degli



affetti in una detective story. È il turno de L'INTREPIDO di Gianni Amelio, XVI Lanterna Magica CGS alla 70ª Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia giovedì 24. Grazie alla disponibilità del Sig. Cicolella è la serata CGS in cui i tesserati locali possono assistere alle proiezioni gratuitamente. Antonio Albanese ci dà un personaggio dei nostri giorni tra realtà e finzione, coinvolgente e maturo.

Giovedì 31 ci sarà l'atteso film L'ARBITRO di Paolo Zucca con un intenso Stefano Accorsi ed un'inedita Geppi Cucciari. Reduce dal Premio a Venezia 2013 l'opera prima torna a riflettere in maniera agrodolce sullo sport più amato, seguito e chiacchierato in Italia. Il film si muove sapientemente tra pubblico e privato di quello che spesso è considerato il "giustiziere" delle partite di calcio al di là dei meriti delle squadre e dei loro sogni e speranze, riposte per tanti versi da un macrocosmo che va dai calciatori ai tecnici, dai dirigenti al pubblico; il tutto rivalutato da un inusuale bianco e nero di qualità.

Ci si sposta in Europa il 7 novembre con ROYAL AFFAIR di Nikolaj Arcel, film danese che racconta della monarchia di quel paese alla fine del XVIII secolo con la Rivoluzione francese ed illuminista alle porte. Drammone che ci fa conoscere una pagina di storia locale dal punto di vista della regina. Alla Berlinale 2012, a sorpresa sul bravo Mads Mikkelsen vince l'Orso d'argento Mikkel Følsgaard e ne vince uno anche l'ottima sceneggiatura, mentre la regia resta piuttosto statica.

Il colpo di cannone è SACRO GRA di Gianfranco Rosi, Leone d'oro a Venezia numero 70; tre anni di riprese e la consacrazione in Laguna del documentario d'autore. Storie di vite nell'anello di 70 km (combinazione di numeri???) che racchiude e difende la "caput mundi". Alcuni anni fa nella grandi città vi era un circuito: «Visto x voi» in cui settimanalmente venivano proiettati documentari d'autore e non, con una buona affluenza. Nella provincia si percepisce un rifiuto nei confronti di questo strumento di narrazione filmica che è il substrato sul quale si edifica anche la fiction. Un buon regista è uno che ha "l'occhio" per cogliere la realtà e narrarla, basti pensare agli italiani Rossellini, Visconti, Antonioni, Olmi ed altri grandi nostrani e stranieri che ancor oggi alternano film e documentari ma quest'ultimi vengono relegati nelle nicchie salvo poi, dopo qualche anno a gridare tutti al capolavoro. È come la storia del concerto a Manchester dei Sex Pistols con soli 23 spettatori, ora in tanti, milioni dichiarano che c'erano. Spero non tocchi a noi!!!

Giovedì 21 novembre ancora Venezia in campo con VIA CASTELLANA BANDIERA di e con Emma Dante ed Elena Cotta, vincitrice della Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile. Un duello nella stretta via parlemittana in cui l'universo femminile e generazionale s'incontra e si scontra a cavallo della nuova tecnologia: le auto. Un "mezzogiorno di fuoco" con la caparbià femminile e la capacità di esternare quanto compreso dalla società siciliana ma specchio di universalità.

### Made Expo 2013

## DI MASE RAPPRESENTA LA CITTA'

Milano, ottobre 2013, Fiera Rho, tra le 1.432 aziende italiane ed internazionali spicca la presenza dell'unica azienda in provincia di Foggia "Di Mase" che ha presentato e promosso sul mercato una novità assoluta: la pergola bioclimatica a lamelle orientabili SOLISYSTEME: un sistema di protezione solare che associa ombra, luce e che protegge dalla pioggia.



Made Expo 2013 è il salone internazionale dell'Architettura e del Design, che si è tenuto dal 2 al 5 ottobre con un successo di presenze allo stand SOLISYSTEME sia di operatori del settore che di tecnici e privati, i quali vedono in questo importante evento il momento qualificato per il proprio business ed una chance concreta per far ripartire il settore.

La partecipazione a questo evento rappresenta un ulteriore sviluppo dell'azienda Di Mase che si offre ad un più ampio mercato nazionale ed estero.

### Cristiani per la città dell'uomo

## IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DELLA DIOCESI SULLE TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Con il sostegno di competenti uffici di Curia, dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, dei club di servizi e di altre associazioni, la Diocesi ha promosso una serie di incontri tematici tesi a coinvolgere la cittadinanza, avviando una sensibilizzazione non soltanto di carattere culturale sulle seguenti problematiche.

Gli incontri si terranno presso l'auditorium del Teatro Comunale alle 18.30. Questo il calendario e le tematiche: il prossimo 15.11.13 su Scienza e Fede; il 14.12.13 sulle nuove povertà e sulle nuove opportunità di solidarietà; il 24.11.14 sulla nuova legge sul femminicidio e il 18.3.14 sull'impegno dei cristiani in politica.

I relatori apriranno con gli interventi, avviando il successivo dibattito. E' sin d'ora caldeggiata la partecipazione di tutti coloro che hanno a cuore le sorti della società in cui viviamo.

## ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



### ASSICURAZIONI:

## LE TRUFFE CONTINUANO..... SUL WEB...

La frode assicurativa non è solo quella in danno alle Compagnie cui, con artifici, raggiri ed espedienti di ogni genere, vere e proprie "agenzie" criminali a fronte di incidenti stradali mai avvenuti, danni simulati, lesioni ed invalidità artatamente costruite, intascano montagne di denaro. Nell'era digitale le frodi di ogni genere e natura, e quelle assicurative in particolare, corrono sul web. Attraverso il web vere e proprie organizzazioni criminali offrono ad utenti ignari o sprovvisti garanzie assicurative molto, anzi troppo, convenienti, così convenienti che molti ci cascano. L'Organo di Vigilanza sulle Assicurazioni riconduce al fatto che in maggior parte si tratta di compagnie estere esistenti, ma che non hanno l'abilitazione ad operare in Italia. Tutto bene fin quando non si incappa in un incidente stradale o in un controllo. Fino ad oggi l'IVASS ha individuato e segnalato 35 gruppi assicurativi "fantasma". Contrarre la R.C. Auto con questi soggetti equivale a non aver alcuna garanzia assicurativa, ed espone l'assicurato a sanzioni amministrative e penali. L'IVASS (Istituto di Vigilanza) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30, al n. 06/421331 è disponibile per l'utenza che volesse chiedere delucidazioni im merito o al Contact Center n. verde 800-486661.-

digennaro.luigi@tiscali.it

**ALEMONIA** Ostetrica Sabrina Abruzzese  
CENTRO DI ANTE OSTETRICA  
Consulenza ed assistenza psico-fisica della nascita - adolescenza - gravidanza - allattamento - menopausa

## CORSO PRE PARTO

IL CORSO PRE PARTO E' RIVOLTO ALLE DONNE IN GRAVIDANZA E AI LORO PARTNER. ACCOMPAGNA I FUTURI GENITORI NEL RISCOPRIRE COMPETENZE INNATE. AIUTA AD ACQUISTARE SICUREZZA E CONSAPEVOLEZZA DURANTE IL CAMMINO VERSO LA NASCITA DEL PROPRIO BAMBINO.

Viale Checcia Rispoli 62/b int.7 - San Severo (FG)  
Tel. 333.7370571

## San Severo Olè!

Una canzone per il San Severo Calcio

Porta la firma di Nazario Tartaglione e della sua Compagnia Popolare del Canzoniere di San Severo, il singolo dedicato al San Severo Calcio e ben accolto dal pubblico

San Severo Olè!  
singolo dedicato al San Severo Calcio

Compagnia Popolare del Canzoniere di San Severo

San Severo Olè!  
singolo dedicato al San Severo Calcio

Compagnia Popolare del Canzoniere di San Severo

co e dalla squadra. Un inno dovuto dice l'autore, per omaggiare lo storico ritorno in Serie D della compagine calcistica della nostra città. Scritto d'impulso, San Severo Olè! È un brano coinvolgente, che ben accompagna l'entusiasmo e la grinta sportiva. Insieme all'autore, hanno suonato Libera Lamacchia, voce femminile, Carmine Cipriani, percussioni, Pierpaolo Annolfi, congas, Antonio Sciccoli Sax Alto, Daniele Delle Fave, trombone e Antonio Costa alla tromba. L'armonizzazione del trio di fiati si deve ad Antonio Fragrasso. La canzone si può ascoltare e scaricare gratuitamente su you tube e sul sito [www.ilcanzonieredisansevero.it](http://www.ilcanzonieredisansevero.it) Allora, Forza San Severo, anzi, San Severo Olè!

<http://www.youtube.com/watch?v=UPkGHtx9ScE>

MiR

MILANO ASSICURAZIONI Divisione La Previdente

BANCA SAI Fondata nell'anno 2001

**Dedicata a chi ami**

Luigi & Stefania di Gennaro insieme dalla parte dell'Assicurato

Viale 2 Giugno, 212 - San Severo Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

Piccoli fatti concreti, ecco un modo per pensare alle persone che amiamo e ci amano. Come Dedicata, la polizza sulla vita che garantisce sicurezza per i tuoi cari, perchè assicura loro la disponibilità di un capitale, un aiuto economico in caso di bisogno. Regala Dedicata a chi ti vuole bene.



# FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

## TRASFERTA PERENNE



**Il Mister**  
Danilo Rufini

Continua la serie positiva dell'U.S.D. San Severo versione "trasferta perenne"

L'USD San Severo al terzo risultato utile consecutivo con il prezioso pareggio in casa della capolista Marcianise, continua la striscia positiva di risultati che l'ha vista dapprima pareggiare 1-1 sul difficile campo di Taranto, squadra candidata a vincere il campionato e che ha appena cambiato allenatore prendendo quanto di meglio c'era attualmente e cioè Mister Papagni, poi vincere "in casa" (ma quale casa? Lucera non è San Severo!) col Nardò per ben 6-0 contro una squadra fatta di giovanissimi e per ultimo un grande pareggio per 1-1 conseguito in trasferta col Marcianise, attuale capolista nel campionato di serie D.

Se volessimo fare un primo bilancio di queste prime nove giornate di campionato sicuramente i 9 punti sinora conquistati con 2 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte non sarebbero da buttare via alla luce del gap sempre presente della assenza del Campo Ricciardelli che obbliga la nostra squadra a giocare sempre in trasferta. Ma quando finirà questa storia? Qualcuno ha osato fare qualche previsione per il 17 novembre data in cui si giocherà il derby col Manfredonia, ma sarà vero?

Di certo qualora continuasse questa storia vergognosa per la nostra comunità nulla si potrebbe addurre alla società ed alla squadra sanseverese in caso di ulteriori risultati negativi perché ci tengo a ribadirlo ed a ricordarlo mai alcuna Società Calcistica nazionale dalla Serie A alla D senza un proprio campo dove giocare ha avuto futuro! Mai!

E comunque ritornando a parlare di calcio dobbiamo fare i complimenti al nostro terzino Russi, un '95 convocato nella Rappresentativa Nazionale di Serie D: pensate è la prima volta che un calciatore militante in una nostra Società Calcistica viene convocato in Nazionale, anche se di una serie minore quale la D!

Quindi Complimenti alla famiglia Russi (il papà è un nostro concittadino oltre che un bravo cardiologo, organizzatore del Convegno di Cardiologia tenutosi proprio qualche giorno fa presso il Teatro Verdi con lusinghieri risultati vista la partecipazione di illustri Cardiologi e visti gli importanti argomenti trattati).

E una considerazione importante: la politica dei giovani seppure rischiosa produce sempre ottimi risultati in quanto una Società è sana ed ha futuro quando può contare su di un vivaio ricco di giovani calciatori talentuosi. Inoltre siamo sicuri che laddove si dovesse presentare l'occasione il Presidente Marino sicuramente non se la lascerà scappare, rinforzando ulteriormente la squadra per puntare ad una tranquilla salvezza. Il mercato del San Severo non è fermo e chissà che a breve non ci siano novità....

Quindi come sempre un solo grido:

FORZA SAN SEVERO!!

# 10° EDIZIONE CORRI SAN SEVERO

## 4° Memorial Matteo Sponsano



Si è svolta domenica 20 ottobre, la 10° Corri San Severo - 4° Memorial Matteo Sponsano, gara podistica or-

Sponsano e la gara competitiva di 12km su un percorso collinare molto tecnico, che ha visto il trionfo dell'atleta



ganizzata dall'Atletica Run & Fun San Severo, con il Patrocinio del CONI, della FIDAL e del Comune di San Severo. La manifestazione che prevedeva due gare delle

di casa Felice dell'Acquila mentre tra le donne ha trionfato Marianna La Sala atleta tesserata per la Barletta Sportiva. A Felice dell'Acquila va anche il 4° Memorial Matteo



quali una non competitiva di 9 km patrocinata dall'Ordine degli Avvocati di Foggia, nella quale hanno tagliato per primi il traguardo gli avvocati Potio Federico e Consiglia

Sponsano, iniziativa con la quale la famiglia Sponsano e l'Atletica Run & Fun ricordano Matteo Sponsano, uomo di sport sportivo attivo oltre che esempio di vita per coloro

che lo hanno conosciuto. I vincitori delle singole gare e del Memorial Sponsano hanno ricevuto un'opera in marmo realizzata da Michele Pantaleone della ditta "Pantarmarmi" Presidente dell'Associazione "Marmo e Pietra di Apricena".

La Run & Fun San Severo oltre alla grande partecipazione dei podisti provenienti non solo dalla provincia di Foggia unita alla giornata primaverile ha portato a san Severo una mattinata di sport ed allegria, catturando l'attenzione di molti curiosi e di persone che fanno sport in maniera continua centrando uno degli obiettivi della sua attività, quello della promozione della pratica sportiva. da segnalare la partecipazione festosa e allegramente rumorosa dei centauri dell'associazione "Turbolenti" che con i loro bolidi hanno fatto da appriista agli atleti.

Ringraziamo L'atletica Run & Fun, gli sponsor, i "Turbolenti", "L'Associazione Marmo e Pietra di Apricena", sempre presente in iniziative costruttive come questa e sempre generosa nel mettere a disposizione le sue splendide opere a servizio di quanti sperano e vivono ancora le iniziative SANE di questo territorio. Ringraziamo gli amici e quanti con la loro presenza ci hanno permesso di ricordare che l'impegno della vita quotidiana e le mille difficoltà non devono frenare o permettere di tralasciare la passione per lo sport e per lo stare insieme. I complimenti ai top runner che fanno dello sport la loro vita, ma un applauso grande anche a chi come gli stessi organizzatori, lavorano e praticano sport. Non solo atleti professionisti, ma professionisti nel loro lavoro e nei rapporti con gli altri. Come mio padre di professione meccanico a cui gli amici hanno dedicato il Memorial per ricordarlo nella maniera migliore.

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

## STAZIONE DI SERVIZIO GAS AUTO



Giuseppe Schioppa



**PROMOZIONE TURBO**

€ 0.15 cent. di sconto in orario di chiusura su Benzina e Diesel

SKIOPPA.GAS@HOTMAIL.IT.

BAR - CAFFETERIA - PUNTO RISTORO

S.P. 142 KM. 3.400 (PER SAN PAOLO DI SARNO) - SAN SEVERO - TEL. 0882.372694

### Le lettere,

firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:

Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it



### CORRIERE DI SAN SEVERO

PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE  
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI  
Registrazione Tribunale di Foggia  
N. 146 del 23-2-1962  
Iscritto al N. 5784  
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa:Arte Grafica e Contabilità s.r.l.  
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (FG)  
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221  
artegraficacontabilitasrl@legaimail.it

## 25 NOVEMBRE 2013

Nuova Biblioteca "Minuziano" - San Severo



E' lieta di invitarvi al

## MAKE-UP DAY ISADORA



Special Guest **ENRICO GAMBERA**  
Official Make Up Artist

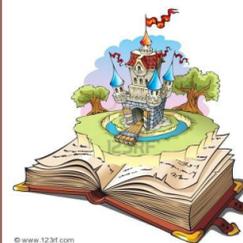
In collaborazione con



PER INFO: Farmacia Fabrizi via Don F. Canelli, 41 71016 San Severo (FG)  
Tel: 0882375667 - fabrizi@farmaciafabrizi.it

## CITTÀ DA FAVOLA

di Raffaele Niro



C'era una volta un paese con la memoria corta. In questo paese ormai la memoria viene affidata agli hard disk, alle memory card, alle pendrive e basta.

Quando invece la memoria dovrebbe essere ben installata nella testa delle persone.

La memoria, infatti, ha la funzione di mantenere ricordi, a mente, per iscritto, o in altre forme. Mantenere non è conservare. Quello che facciamo, in questo paese senza più memoria, è conservarla, ma non mantenerla. Mantenere significa tenerla in vita, quotidianamente. Ma non solo. Mantenere la memoria significa anche richiamarla quando le azioni quotidiane dovrebbero richiamare l'esperienza. E lì dove non arriva la memoria dei singoli individui dovrebbe arrivare la memoria collettiva. Perché la storia dei cicli e ricicli storici è vera. L'uomo continua a fare gli stessi errori semplicemente perché non ha un hard disk collegato al cervello e non sa cosa significhi mantenere la memoria, soprattutto quella collettiva, per i figli di questo paese.

raffaele.niro@gmail.com



PER LA TUA PUBBLICITÀ PER FINE ANNO



Viale 2 Giugno, 527-529  
San Severo  
Tel. 0882 223373  
www.pubblideaonline.it

## Tecnosistemi

VENDETTA E ASSISTENZA TECNICA  
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASSA MOBILI PER UFFICIO

## iPhone 5



colore blue

€ 580,00

Via Minuziano 19, 21 - Tel. e Fax: 0882.227113  
email: ecnosistemisrl@tiscali.it